4.2.9 NUCLEI RESIDENZIALI DEDICATI PER DNA

Strutture riabilitative di tipo comunitario a alta intensità riabilitativa e alta integrazione sociosanitaria rivolte esclusivamente al trattamento di persone con DNA

- I nuclei residenziali dedicati per i DNA erogano interventi terapeutici-riabilitativi psiconutrizionali in presenza delle seguenti condizioni:
- gravità del quadro clinico internistico e/o psicologico, tale da richiedere lo svolgimento del programma di trattamento in un ambiente protetto;
- inefficacia del programma ambulatoriale o semiresidenziale, per altre interferenze ambientali;
- condizioni familiari e/o di contesto non adequate alla gestione domiciliare del paziente.

I nuclei residenziali dedicati per i DNA hanno una capacità ricettiva massima di 20 posti letto.

L'accesso alle strutture avviene attraverso la valutazione da parte dell'U.V.M. che si avvale del gruppo multidimensionale e interdisciplinare istituito in ciascuna azienda ASL in conformità alle disposizioni vigenti

codice paragrafo NRDNA

REQUISITI MINIMI STRUTTURALI E TECNOLOGICI

1	La struttura è ubicata in zone urbanizzate, integrate con il preesistente contesto, oppure in zone collegate mediante mezzi pubblici o con mezzi privati garantiti dalla struttura, con un agglomerato urbano	Sì	No
2	E' presente uno spazio comune all'aperto di almeno 4 mq per ospite	Sì	No
3	I locali e gli spazi della struttura sono correlati alla tipologia, al volume delle prestazioni erogate ed al numero degli utenti	Sì	No
4	Le dimensioni dei locali, gli arredi e le attrezzature sono adeguati e coerenti in relazione agli interventi effettuati	Sì	No
5	Gli edifici che accolgono le strutture sono in regola con le norme igienico-sanitarie relative alle civili abitazioni e con le disposizioni in materia di accessibilità ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati secondo vigente normativa ed adeguati in materia di salute e sicurezza sul lavoro alla normativa vigente	Sì	No
	AMBIENTI COMUNI		
6	Gli spazi per i servizi generali comprendono:		
	a) spogliatoio per il personale con servizi igienici e doccia secondo la normativa vigente	Sì	No
	 b) cucina, dispensa e lavanderia adeguati alle modalità organizzative adottate per la gestione dei relativi servizi 	Sì	No
	c) deposito/locale biancheria sporca	Sì	No
	d) deposito/locale biancheria pulita	Sì	No
	e) locali per le attività amministrative	Sì	No
	f) locali pranzo di dimensione complessiva non inferiore a mq.3 per ospite	Sì	No
7	E' presente un ingresso con portineria, area di accoglienza con linea telefonica a disposizione degli ospiti e servizi igienici per i visitatori	Sì	No
8	Sono presenti servizi igienici, collegati agli spazi comuni, distinti per sesso e servizi igenici attrezzati per la non autosufficienza in numero di almeno uno per nucleo	Sì	No
9	Sono presenti un impianto montalettighe e un ascensore di dimensioni tali da permettere l'accesso delle carrozzine	Sì	No

10	E' presente una procedura per modalità di custodia di valori e beni personali	Sì	No
11	Per l'erogazione di prestazioni sanitarie sono presenti:		
	a) locali per attività di socializzazione anche per piccoli gruppi (superficie minima pari a 3 mq per persona)	Sì	No
	b) locale per attività dei laboratori (manipolativi e corporel) e occupazionali: sala ricreativa con televisione, computer, accesso a internet e tavoli per poter studiare e leggere.	Sì	No
	c) locale per colloqui clinici e di equipe	Sì	No
	d) locale ambulatorio con servizio iglenico	Sì	No
	e) palestra di superficie non inferiore a 45 mg, dotata di attrezzature ed ausili con relativo deposito	Sì	No
	f) spazio per deposito di attrezzature, ausili, presidi e materiali di consumo	Sì	No
	g) armadi idonei alla conservazione dei farmaci	Sì	No
	AREA DI DEGENZA		-
12	Ogni nucleo residenziale dedicato per DNA è dotato di:		
	a) camere di degenza, dotate di servizi igienici conformi ai requisiti di legge in materia di abbattimento delle barriere architettoniche	Sì	No
	b) spazio cucina/pranzo/soggiorno	Sì	No
	c) locale per il personale	Sì	No
	Nota: Le suddette dotazioni possono essere collocate su un piano o su più piani. In tal caso deve essere prevista la presenza di un ascensore.		
13	La superficie utile minima per le camere è:		
	a) camera ad un posto letto non inferiore a 12 mq	Sì	No
	b) camera a due posti letto non Inferiore a 18 mq	Sì	No
14	E' presente un servizio igenico attrezzato per la non autosufficienza almeno ogni 10 ospiti	Sì	No
15	E' presente un impianto di riscaldamento e di climatizzazione	Si	No
16	E' presente impianto di allarme/chiamata per ogni posto letto e in ogni servizio igienico	Sì	No
17	Per ogni camera è garantita l'agevole movimentazione delle carrozzine	Sì	No
18	L'arredo della stanza comprende:		
	a) letto articolato (preferibilmente a due snodl) regolabile in altezza (10%)	Sì	No
	b) comodino con vassoio servitore	Sì	No
	c) armadio/guardaroba singolo con chiave	Sì	No
	d) tavolo e sedia	Sì	No
	e) luce personale	Sì	No
19	Sono presenti:		
	a) luci di emergenza notturne	Sì	No
	b) linea telefonica a disposizione degli ospiti	Sì	No
20	E' presente un carrello per la gestione dell'emergenza (Rianimazione cardio- polmonare) di cui viene verificata periodicamente la funzionalità, dotato di:		
	a) pallone autoespansibile con maschere di varle misure	Sì	No
	b) cannule orofaringee di varie misure	. Sì	No
	c) sflamomanometro con fonendoscopio	Sì	No

	d) laccio, siringhe e agocannule	Sì	No
	e) materiale per medicazione	Sì	No
	f) farmaci salvavita	Sì	No
	•	Sì	
	g) defibrillatore con pacing esterno	51	No
	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI		
21	Nella Struttura Residenziale Dedicata per I DNA è prevista la funzione del Direttore Sanitario di struttura	Sì	No
22	L'organigramma del personale prevede la presenza delle seguenti professionalità:		
	a) Il Responsabile sanitario può essere un Neuropsichiatria Infantile o Pediatra Nutrizionista (medico specialista in Pediatria con comprovata esperienza nei DNA) per l'età evolutiva e uno Psichiatria o Medico Internista o Medico Nutrizionista per pazienti adulti, presente nell'organico della struttura b) Medico specializzato in Psichiatria/Neuropsichiatria Infantile	Sì	No
	c) Psicologo specialista in psicoterapia	Sì	No
	d) Pediatra/Medico Internista o Medico Nutrizionista	Sì	No
	e) Dietista	Sì	No
	f) Tecnico della riabilitazione psichiatrica/educatore professionale/terapista occupazionale	Sì	No
	g) Fisioterapista	Sì	No
	h) Infermiere	Sì	No
	I) OSS	Sì	No
23	Ciascun turno diurno/notturno prevede obbligatoriamente la presenza di n. 2 infermieri o, in alternativa, di n.1 infermiere più n. 1 OSS	Sì	No
24	E' prevista la reperibilità medica H24	Sì	No
25	E' presente una procedura che regolamenti le collaborazioni con le associazioni di volontariato per attività integrative di supporto, socializzazione e di interazione con le risorse del territorio	Sì	No
26	E' garantita la valutazione multidimensionale attraverso appositi strumenti validati dei problemi/bisogni sanitari, cognitivi, psicologici e sociali dell'ospite al momento dell'ammissione e periodicamente aggiornati	Sì	No
27	Per ogni paziente è redatto un Progetto Riabilitativo Individualizzato (PRI) corrispondente ai problemi/bisogni identificati soggetto a verifiche periodiche da parte del personale specialistico componente dell'UVM	Sì	No
28	Sono presenti procedure e linee guida che regolamentano le modalità di erogazione dell'assistenza nel rispetto delle logiche dell'équipe interdisciplinare	Sì	No
29	E' garantita la raccolta del dati delle singole valutazioni multidimensionali tale da permettere il controllo continuo delle attività della struttura	Sì	No
30	Sono previsti i collegamenti funzionali ed organizzativi (protocolli/procedure) con la più vicina struttura ospedaliera dotata di pronto soccorso e rianimazione	Sì	No
31	E' presente un procedura di raccordo funzionale con i pediatri di libera scelta/medici di medicina generale	Sì	No
32	E' redatto un registro di carico e scarico di tutto il materiale sanitario in uso con le relative scadenze	Sì	No
33	E' prevista la possibilità di cura dell'aspetto dell'ospite come servizio offerto	Sì	No
34	La struttura deve dotarsi di carta dei servizi	Si	No
35	E' presente una cartella clinica-terapeutica-riabilitativa per ciascun paziente che documenti l'attività svolta, custodita nel rispetto delle vigenti normative sulla tutela della privacy e sul trattamento dei dati sensibili	Sì	No
~~	San and the san an		

36 Sono presenti procedure per:

a) la gestione delle emergenze	Sì	No
b) il bagno e la doccia	Sì	No
c) l'igiene orale	Sì	No
d) l'igiene a letto	Sì	No
e) per la somministrazione di farmaci	Sì	No
f) per la regolamentazione dell'accesso dei Medici di Medicina Generale (MMG) o Pediatri di libera scelta (PLS)	Sì	No

Pagina 4

4.2.8 CENTRI DIURNI PER I DNA

Strutture a carattere semiresidenziale rivolte esclusivamente al trattamento di persone con Disturbo DNA operanti per un'articolazione oraria di 12 ore per almeno 6 ore al giorno su un minimo di 5 giorni a settimana

I Centri Diurni erogano interventi terapeutici, riabilitativi, risocializzanti per pazienti in età evolutiva e per pazienti adulti affetti da DNA che non rispondono al trattamento ambulatoriale convenzionato

Nei Centri Diurni è previsto, da parte delle strutture, un collegamento funzionale con i Servizi territoriali competenti per fascia di età.

L'accesso alle strutture avviene attraverso la valutazione da parte dell'U.V.M. che si avvale del gruppo multidimensionale e interdisciplinare istituito in ciascuna azienda ASL in conformità alle normative vigenti.

La struttura può ospitare per nucleo fino ad un massimo di 15 utenti di età adulta e di 10 utenti di età pediatrica

codice paragrafo CDDNA

REQUISITI MINIMI STRUTTURALI

1	La struttura è ubicata in zone urbanizzate, integrate con il preesistente contesto, oppure in zone collegate mediante mezzi pubblici o con mezzi privati garantiti dalla struttura, con un agglomerato urbano	Sì	No
2	I locali e gli spazi della struttura sono correlati alla tipologia, al volume delle prestazioni erogate ed al numero degli utenti	Sì	No
3	Le dimensioni dei locali, gli arredi e le attrezzature sono adeguati e coerenti in relazione agli interventi effettuati	Sì	No
4	Gli edifici che accolgono le strutture sono in regola con le norme igienico-sanitarie relative alle civili abitazioni e con le disposizioni in materia di accessibilità ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati secondo vigente normativa ed adeguati in materia di salute e sicurezza sul lavoro alla normativa vigente	Sì	No
5	E' presente la seguente dotazione minima degli ambienti :		
	a) locali per attività di socializzazione anche per piccoli gruppi (superficie minima pari a 3 mq per persona)	Sì	No
	b) locale per attività dei laboratori (manipolativi e corporei) e occupazionali: sala ricreativa con televisione, computer, accesso a internet e tavoli per poter studiare e leggere.	Sì	No
	c) locale per colloqui clinici e di equipe	Sì	No
	d) locale per attività psico-motoria	Sì	No
	e) locale di soggiorno/pranzo per ospiti (di superficie minima pari a mq 3 per persona) dove attuare l'alimentazione assistita	Sì	No
	f) servizi igienici per pazienti distinti per sesso in misura di 1 ogni 15 ospiti per le strutture dedicate all'età adulta e di 1 ogni 10 ospiti per le strutture dedicate all'età pediatrica	Sì	No
	g) un servizio igienico attrezzato per la non autosufficienza	Sì	No
	h) un locale spogliatoio con annesso servizio igienico per il personale, distinto per sesso	Sì	No
	i) un locale per attività amministrativa, accettazione, archivio	Sì	No
	I) un locale destinato a denosito di materiale d'uso, attrezzature e strumentazioni	S)	No

	m) uno spazio/armadio per materiale pulito	Sì	No
	n) uno spazio/contenitore per materiale sporco	Sì	No
	o) un locale cucina	Sì	No
	REQUISITI MINIMI TECNOLOGICI		
6	E' presente un carrello per la gestione dell'emergenza (Rianimazione cardio- polmonare) di cui viene verificata periodicamente la funzionalità, dotato di:		
	a) pallone Ambu autoespansibile con maschere di varie misure	Sì	No
	b) cannule orofaringee di varie misure	Sì	No
	c) sfigmomanometro con fonendoscopio	Sì	No
	d) laccio, siringhe e agocannule	Sì	No
	e) materiale per medicazione	Sì	No
	f) farmaci salvavita	Sì	No
	g) defibrillatore con pacing esterno	Sì	No
7	Sono presenti, in relazione alle attività svolte nella struttura:		
	a) materiale didattico- educativo e riabilitativo ivi compreso quello per attività occupazionali	Sì	No
	b) attrezzature e materiali per attività psico-motoria	Sì	No
	c) attrezzature e materiali per i laboratori per attività occupazionali	Sì	No
	d) attrezzature e presidi per realizzare le varie tipologie di esercizio terapeutico e di rieducazione negli ambienti dedicati per attività individuali e/o di gruppo	Sì	No
8	E' presente impianto di allarme/chiamata in ogni servizio igienico	Sì	No
	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI		
9	Il Coordinamento è affidato ad un Medico Neuropsichiatra infantile o Pediatra Nutrizionista (medico specialista in Pediatria con comprovata esperienza nei DNA) per l'età evolutiva e Psichiatra o Medico Internista o Medico Nutrizionista per pazienti adulti, presente nell'organico della struttura	Sì	No
10	Sono presenti procedure e protocolli derivati da linee guida regionali, nazionali e internazionali	Sì	No
11	E' garantita l'apertura di un minimo di 6 ore al giorno e un massimo di 12 ore al giorno per minimo 5 giorni a settimane	Sì	No
12	E' previsto, da parte del centro, un collegamento con le strutture sanitarie e sociali presenti sul territorio e con le scuole	Sì	No
13	E' garantita la valutazione multidimensionale attraverso strumenti validati	Sì	No
14	Le prestazioni contengono le seguenti attività:		
	a) educativa, per il miglioramento della relazione, dell'attenzione e della comunicazione	Sì	No
	b) colloqui psicologici	Sì	No
	c) laboratori manipolativi e corporei	Sì	No
	d) psico-motoria	Sì	No

15	Sono garantite attività tese a creare delle alleanze terapeutiche con i genitori che permettano di :		
	 a) fornire una formazione coordinata e continuativa con moduli intensivi ai genitori di ospiti presi in carico (parent-training); 	Sì	No
	 b) fornire con regolarità informazioni putuali sul percorso riabilitativo ed educativo e le nozioni necessarie alla gestione quotidiana del proprio figlio con cadenza settimanale. 	Sì	No
	 c) strutturare una partnership tra i professionisti dell'èquipe ed i familiari degli ospiti, soprattutto nella definizione degli obiettivi del progetto terapeutico 	Sì	No
16	E' garantita la presenza, in relazione alle attività previste, di equipe multidisciplinare composta da:		
	a) Neuropsichi atra Infantile per l'età evolutiva e Psichiatra per l'età adulta	Sì	No
	b) Psicologo specialista in psicoterapia	Sì	No
	c) Pedlatra nutrizionista per l'età evolutiva e Medico Internista o Nutrizionista per l'età adulta	Sì	No
	d) Dietista	Sì	No
	 e) Tecnico della riabilitazione psichiatrica/educatore professionale/terapista occupazionale 	Sì	No
	f) Fisioterapista	Sì	No
	g) Infermiere	Sì	No
	h) OSS	Sì	No
17	E' presente documentazione clinica (cartella clinica) per ciascun utente ove sia definito Il Progetto Riabilitativo Individuale (P.R.I.) e il programma riabilitativo (obiettivi, interventi, modalità di verifica), custodita nel rispetto della vigenti normative sulla tutela della privacy e sul trattamento dei dati sensibili	Sì	No
18	Nella cartella clinica vi è evidenza delle modalità con cui vengono garantite la continuità terapeutica ed i collegamenti con le altre strutture territoriali	Sì	No
19	Il P.R.I. è formulato dall'equipe multidisciplinare	Sì	No
20	La struttura deve dotarsi di carta dei servizi	Sì	No
21	Sono previsti incontri di sostegno alle famiglie e attività socializzanti con il contesto territoriale esterno	Sì	No
22	Ogni ospite è dotato di un Progetto Riabilitativo Individualizzato (PRI) soggetto a verifiche periodiche da parte del personale specialistico componente dell'UVM	Sì	No
23	E' presente una procedura che regolamenti le collaborazioni con le associazioni di volontariato per attività integrative di supporto, socializzazione e di interazione con le risorse del territorio (volontari, obiettori ecc.)	Sì	No
24	E' adottato un registro degli ospiti presenti nella struttura quotidianamente aggiornato	Sì	No